



CITTA' DI TORINO
VICE DIREZIONE GENERALE SERVIZI AMMINISTRATIVI
DIREZIONE ECONOMATO

**ACCORDO QUADRO QUADRIENNALE PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
NOLEGGIO POSA E RIMOZIONE DI TABELLONI PER LA PROPAGANDA
ELETTORALE**

Approvato con Determinazione Dirigenziale n. del

CODICE CIG 4609086217

SCHEMA DI ACCORDO QUADRO

INDICE

- ART. 1. MODALITA' DI AFFIDAMENTO. ACCORDO QUADRO
- ART. 2 . OGGETTO DEL SERVIZIO. IMPORTO PRESUNTO
- ART. 3. SOGGETTI AMMESSI. AVVALIMENTO
- ART. 4. MODALITA' DI GARA. AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO CONSULTAZIONI 2013
 - 4.1 – PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA
 - 4.2 - CAMPIONE FISICO DI TABELLONE
 - 4.3 – MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE
- ART. 5 – GARANZIA DI ESECUZIONE
- ART. 6 – CONTROLLI SULL'ESECUZIONE
- ART. 7 – PENALITA'
- ART. 8 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO
- ART. 9 – RECESSO
- ART. 10 – ORDINAZIONE E MODALITA' DI PAGAMENTO
- ART. 11 – ONERI PER LA SICUREZZA
- ART. 12 – SICUREZZA SUL LAVORO
- ART. 13 – ASSICURAZIONE PER DANNI A TERZI
- ART. 14 – TUTELA DEI LAVORATORI E REGOLARITA' CONTRIBUTIVA
- ART. 15 – SUBAPPALTO
- ART. 16 – OSSERVANZA LEGGI E DECRETI
- ART. 17 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DI CREDITO
- ART. 18 – SPESE DI APPALTO, CONTRATTO ED ONERI DIVERSI
- ART.19 FALLIMENTO O ALTRE CAUSE DI MODIFICA DELLA TITOLARITA' DEL CONTRATTO
- ART. 20 – DOMICILIO E FORO COMPETENTE
- ART. 21 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ALLEGATI

ALLEGATO I	DISCIPLINARE TECNICO
ALLEGATO II	DUVRI
ALLEGATO III	DICHIARAZIONE DI OTTEMPERANZA
ALLEGATO IV	FAC-SIMILE OFFERTA ECONOMICA bis - FAC-SIMILE SCOMPOSIZIONE VOCI OFFERTA ECONOMICA
ALLEGATO V	CONFORMITA'
ALLEGATO VI	REGOLARE ESECUZIONE
ALLEGATO VII	DICHIARAZIONE SOST.VA DI ATTO DI NOTORIETA'

1. MODALITA' DI AFFIDAMENTO. ACCORDO QUADRO

La Civica Amministrazione intende concludere un accordo quadro con più operatori economici ai sensi dell'art. 59 del Codice Unico Appalti, D.lgs 163/2006 e s.m.i., e con le modalità di cui all'art. 18 del vigente regolamento per la disciplina dei contratti, per il servizio di noleggio, posa e rimozione al termine delle consultazioni, di tabelloni per la propaganda elettorale di cui alla legge 4 aprile 1956 n. 212 e sm.i..

L'accordo quadro avrà durata quadriennale e sarà valido per le consultazioni degli anni 2013, 2014, 2015, 2016.

La procedura oggetto dell'accordo prevede il seguente iter:

- gli operatori economici in possesso dei requisiti prescritti presenteranno istanza di partecipazione all'accordo e contestualmente offerta economica per l'effettuazione del servizio per le consultazioni elettorali 2013.
- l'amministrazione, acquisita la disponibilità degli operatori economici ad effettuare la prestazione nel quadriennio concluderà l'accordo quadro con quelli in possesso dei requisiti prescritti; contestualmente aggiudicherà il servizio, limitatamente alle consultazioni elettorali 2013, all'operatore che ha presentato la migliore offerta economica ai sensi dell'art. 82 del D.lgs 163/2006 e s.m.i. (espressa in prezzo unitario a tabellone, iva esclusa);
- la conclusione dell'accordo sarà formalizzata mediante scrittura privata;
- l'amministrazione procederà a nuovo confronto competitivo tra gli operatori economici, con i quali ha concluso l'accordo, previa verifica del persistere dei requisiti richiesti, per l'aggiudicazione del servizio per ciascuna delle successive consultazioni. Il rilancio competitivo avverrà con le modalità di cui all'art. 59 comma 8, del D.Lgs 163/2006 e s.m.i..

2. OGGETTO DEL SERVIZIO. IMPORTO PRESUNTO

Il servizio consiste nel noleggio, posa e rimozione al termine delle consultazioni, con le modalità specificate nel **disciplinare tecnico (Allegato I)**, di tabelloni elettorali aventi le caratteristiche precisate nel medesimo allegato I.

I quantitativi e importi presunti, calcolati sulla base dei dati storici disponibili, sono i seguenti:

Consultazioni	n.ro presunto tabelloni	Spesa presunta al netto dell'Iva
POLITICHE 2013	1500	427.187,00
EUROPEE 2014	995	272.120,00
REGIONALI 2015	1650	479.338,00
AMMINISTRATIVE 2016	1942	546.281,00

Il numero dei tabelloni necessari per ciascuna consultazione varia in base al numero delle liste presentate ed al numero di spazi che l'Amministrazione intende garantire per la propaganda elettorale e che, ai sensi della normativa vigente, può variare tra 100 e 500 sull'intero territorio cittadino.

Pertanto i quantitativi e gli importi sopra definiti sono da intendersi puramente indicativi.

In ogni caso l'Amministrazione si riserva di aumentarne o diminuirne la quantità sulla base delle effettive necessità senza che l'aggiudicatario abbia nulla a pretendere in quanto il corrispettivo dovuto sarà determinato esclusivamente dal n.ro di tabelloni effettivamente posati moltiplicato per il prezzo unitario offerto.

La Città di Torino potrà richiedere alla ditta appaltatrice varianti al contratto, secondo le norme di cui all'art. 311 del D.P.R. 207/2010.

L'efficacia del contratto è in ogni caso subordinata alla effettiva disponibilità di risorse finanziarie adeguate da parte della Civica Amministrazione.

Costituisce prestazione principale il noleggio dei tabelloni, mentre sono prestazioni secondarie la posa e la rimozione oltre a tutte le attività manutentive, di ricollocazione, di pulizia ecc. annesse e connesse al servizio principale.

L'amministrazione si riserva di procedere ad ulteriori affidamenti tramite procedura negoziata nei modi e termini di cui all'art. 57, comma 5 lettera a) del D.Lgs 163/2006.

3. SOGGETTI AMMESSI. AVVALIMENTO.

Sono ammessi a partecipare alla procedura i soggetti, singoli o raggruppati di cui all'art. 34 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i..

a) Raggruppamenti temporanei di operatori economici

E' ammessa la presentazione di offerta da parte dei soggetti di cui all'art. 34 comma 1 lettere d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti) ed e) (consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., anche se non ancora costituiti, con le modalità di cui all'art. 37 del medesimo D.Lgs.. In tal caso l'offerta dovrà:

- ✓ essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti;
- ✓ contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Ai sensi dell'art. 275, comma 2 del D.P.R. n.207/2010, la mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

In caso di partecipazione di società cooperativa o consorzio, le singole imprese socio o consorziate facenti parte della cooperativa o del consorzio medesimo non potranno presentare offerta nella stessa gara. Non è infatti ammessa la simultanea presentazione di offerte da parte di società cooperative o consorzi di imprese loro socie consorziate, pena l'esclusione della/e impresa/e socia/e o consorziata/e, anche qualora non siano indicate quali esecutrici dell'appalto.

Nell'offerta devono essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

L'offerta dei concorrenti raggruppati o dei consorziati determina la loro responsabilità solidale nei confronti dell'Amministrazione, nonché nei confronti dell'eventuale subappaltatore e dei fornitori. Per gli assuntori di prestazioni secondarie la responsabilità è limitata all'esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità del mandatario.

Non possono partecipare alla presente gara concorrenti che si trovino fra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio di concorrenti a pena di esclusione di tutte le offerte presentate. I consorzi sono tenuti ad indicare, in sede di offerta (se non già dichiarato in istanza), per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato ferme restando le responsabilità penali ex art. 353 c.p.

È vietata l'associazione in partecipazione. Salvo quanto disposto ai commi 18 e 19 dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

b) Avvalimento

E' ammesso il ricorso all'avvalimento nei modi e termini di cui all'art. 49 D. Lgs 163/06 e s.m.i.

4. MODALITA' DI GARA. PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E AGGIUDICAZIONE PER LE CONSULTAZIONI ELETTORALI 2013.

4.1 PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

Gli operatori economici interessati a concludere l'accordo quadro dovranno formulare istanza con le modalità di seguito descritte. La presentazione di istanza implica la

formulazione di offerta economica relativamente all'effettuazione del servizio per l'anno 2013.

Il plico contenente l'istanza e l'offerta dovrà pervenire a: **Protocollo Generale della Città di Torino (per la DIREZIONE ECONOMATO), Piazza Palazzo di Città 1, entro e non oltre i termini stabiliti nel bando di gara. Il plico sigillato dovrà contenere a sua volta 2 buste a loro volta sigillate:**

BUSTA N. 1 recante la dicitura: "Documentazione Amministrativa" e contenente:

1. **Istanza di partecipazione all'accordo quadro in lingua italiana**, sottoscritta dal legale rappresentante con allegato documento di identità del sottoscrittore, formulata secondo le prescrizioni previste nel bando di gara, che si richiamano integralmente e corredata dalle **seguenti dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000 e successivamente verificabili:**
 - a) iscrizione alla CCIAA con specificazione della natura giuridica, denominazione, sede legale ed oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori o dei direttori tecnici, codice fiscale/partita Iva, con indicazione di recapiti telefonici, fax ed e-mail. (indicare altresì il n. di posizione INPS ed INAIL e delle sedi zonali di competenza degli Enti Previdenziali e dell'Agenzia delle Entrate);
 - b) di non trovarsi in nessuna delle circostanze di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
 - c) che, nella formulazione dell'offerta, si è tenuto conto dei costi per la sicurezza, anche ai fini e per gli effetti dell'art. 86, commi 3 bis e ter del D.Lgs. 163/2006 s.m.i., nonché del costo del lavoro – come determinato periodicamente dal Ministero del Lavoro – del settore merceologico oggetto delle prestazioni dell'appalto;
 - d) dichiarazione comprovante: a) che il partecipante alla gara non si trovi in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile con nessun partecipante alla presente procedura e di avere formulato l'offerta autonomamente; oppure: b) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima gara di soggetti che si trovino, con il concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile ma di aver formulato l'offerta economica autonomamente; oppure: c) di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovino con il concorrente in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile e di aver formulato autonomamente l'offerta;
 - e) di possedere, ovvero di impegnarsi ad avere la disponibilità entro 10 giorni dall'aggiudicazione di una sede operativa nell'area metropolitana torinese;

- f) di garantire la disponibilità, diretta od indiretta, dei tabelloni necessari alla perfetta esecuzione della prestazione nei tempi stabiliti dal presente schema di accordo e relativo disciplinare;
- g) di attestare che i tabelloni forniti saranno in tutto conformi al campione depositato presso la sede dell'Amministrazione con le modalità di cui al successivo art. 4.2;
- h) di essere in possesso di assicurazione RCT, ovvero di impegnarsi a stipulare la relativa polizza entro 10 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, per danni a persone o cose che si verificassero durante l'esecuzione del servizio con i massimali di cui al successivo art. 13;
- i) di conoscere ed accettare le condizioni tutte previste nel presente schema di accordo e nel disciplinare tecnico, nonché di aver valutato nella determinazione del prezzo offerto tutti gli oneri da sostenere per assicurare una regolare e puntuale esecuzione del servizio;
- j) di avere preso visione dei rischi specifici e da interferenza presenti nei luoghi di lavoro oggetto dell'appalto (DUVRI – allegato II);
- k) di autorizzare la Civica Amministrazione a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura, qualora un concorrente eserciti la facoltà di accesso agli atti ai sensi della L. 241/90 e s.m.i.. Si precisa che qualora un concorrente intenda opporsi alle richieste degli altri concorrenti di accesso agli atti a causa della sussistenza, nei documenti presentati per la partecipazione alla gara, di segreti tecnici o commerciali, egli deve presentare una apposita dichiarazione in busta chiusa riportante la dicitura "Contiene dichiarazione ex art. 13 e 5 D.Lgs. 163/06 e s.m.i." con la quale manifesta la volontà di non autorizzare l'accesso agli atti, atteso che le informazioni fornite nell'ambito dell'offerta economica o dei giustificativi di prezzo costituiscono segreti tecnici e commerciali. In tal caso nella predetta dichiarazione il concorrente deve precisare analiticamente quali sono le informazioni riservate che costituiscono segreto tecnico o commerciale, nonché comprovare ed indicare le specifiche motivazioni della sussistenza di tali segreti in base all'art. 98 del D.Lgs. n. 30 del 10/02/2005 (Codice della Proprietà Industriale);
- l) le componenti del servizio che intende eventualmente subappaltare a terzi.

2. **elenco dei servizi identici a quello oggetto della presente gara** (noleggio/vendita comprensivi di posa e rimozione di tabelloni per propaganda elettorale) effettuati nel triennio 2010, 2011, 2012 a favore di Comuni, con indicazione della data, dell'importo, e

del destinatario, a dimostrazione del possesso dei requisiti tecnico-professionali richiesti per la partecipazione all'accordo.

Ai fini dell'ammissione alla procedura dall'elenco dovrà risultare l'effettuazione nel triennio di almeno 1 servizio (unitariamente inteso) a favore di Comuni aventi popolazione compresa tra 500.001 e 1.000.000 di abitanti;

3. **relazione tecnica corredata da idonei disegni** contenente descrizione dettagliata dei tabelloni in termini di dimensioni e componenti degli stessi, materiali utilizzati, strutture portanti, il sistema di ancoraggio a terra e da cui risulti la conformità alle prescrizioni del disciplinare tecnico (Allegato I).
4. **Dichiarazione di ottemperanza D.Lgs 81/08**, come da fac-simile allegato al presente schema di accordo quadro (allegato III).
5. **Documento attestante la costituzione, con le modalità di cui all'art. 75 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., della cauzione provvisoria pari ad euro 8.543,74 (pari al 2% dell'importo presunto del servizio al netto dell'Iva), relativa alla presentazione di offerta per le consultazioni elettorali 2013** avente validità non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La cauzione è altresì corredata dall'impegno di cui al comma 8 dell'art. 75 del D.Lgs 163/2006.
6. **Documento attestante il versamento del contributo all'Autorità per la Vigilanza (CIG)**, con le modalità previste sul sito web dell'Autorità all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it>, limitatamente alla presentazione di offerta per le consultazioni elettorali 2013.

Ai sensi dell'art. 46 del Codice Unico Appalti, la Civica Amministrazione si riserva la facoltà, nei limiti previsti dagli articoli da 38 a 45 del Codice Unico Appalti, di richiedere integrazioni o chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Il possesso dei requisiti di ordine generale, di capacità tecnico - professionale, sarà oggetto di idonei controlli ai sensi del DPR 445/2000 così come modificato dall'art. 15 della L. 183/2011. A tal fine gli offerenti interessati sono tenuti ad indicare, all'interno della documentazione di gara all'uopo richiesta, l'amministrazione competente e gli elementi indispensabili, anche di natura documentale già nelle proprie disponibilità, per il reperimento delle informazioni o dei dati utili a verificare la sussistenza dei predetti requisiti.

4.2 CAMPIONI FISICI DI TABELLONI

I partecipanti, a pena di esclusione, dovranno presentare presso il magazzino comunale di Corso Appio Claudio 176, previo appuntamento telefonico ai numeri 011.4420663,

349.4161887, entro due giorni antecedenti la data di scadenza dell'offerta fissata nel bando, un campione di tabellone completo di tutte le sue componenti, **per ognuna delle 2 tipologie previste nel disciplinare tecnico (allegato I).**

BUSTA N. 2, recante la dicitura “Offerta economica – consultazioni elettorali 2013” e contenente l'offerta economica, senza altri documenti, redatta conformemente al fac-simile (allegato IV al presente documento), datata e validamente sottoscritta dal legale rappresentante **dovrà essere espressa quale canone unitario a tabellone al netto di IVA**, per ognuna delle due tipologie previste nel disciplinare tecnico.

Nel prezzo si intendono comprese le seguenti attività connesse al servizio:

- il trasporto, posa e montaggio nelle aree di cui all'elenco che sarà fornito dall'Amministrazione.
- pulizia delle superfici
- delimitazione degli spazi, applicazione sui tabelloni, a cura e spese dell'aggiudicatario, delle targhette adesive su cui sono stampati i numeri per gli spazi di affissione, la scritta indicante la consultazione elettorale ed eventuali divieti di affissione, il tutto come da indicazioni fornite dall'Amministrazione.
- Eventuali rimozioni e spostamenti degli impianti, anche dopo l'avvenuta posa, su semplice richiesta dell'Amministrazione;
- Manutenzione degli impianti per tutta la durata delle consultazioni;
- smontaggio e ritiro dopo l'ultimo giorno di votazione.
- Tutte le altre attività e gli obblighi previsti nell'allegato disciplinare tecnico.

Ai sensi dell'art. 286 comma 3 del D.P.R. n. 207/2010, **l'offerta economica deve indicare, oltre ai costi della sicurezza, eventuali utili e ogni altra voce che abbia concorso alla formulazione dell'offerta economica** (Allegato “IV bis”).

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena di esclusione.

La Stazione Appaltante escluderà dalla partecipazione alla presente gara i concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal D.Lgs. 163/2006, dal D.P.R. 207/2010 e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di **non integrità** dei plichi contenenti l'offerta tecnica ed economica o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

L'offerta presentata oltre il termine perentorio indicato nel bando di gara e comunque condizionata non sarà presa in considerazione.

L'offerta è impegnativa per la Ditta e lo sarà per l'Amministrazione dopo l'adozione dei conseguenti provvedimenti amministrativi.

4.3 MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà nei confronti dell'operatore economico che avrà offerto il **prezzo più basso, determinato dalla somma dei canoni unitari di noleggio per tipologia di tabellone, per l'intero periodo** compreso tra il 37 giorno antecedente le elezioni ed il termine delle operazioni di rimozione dei tabelloni da concludersi entro 10 giorni dal termine delle operazioni elettorali.

Resta inteso che il suddetto prezzo complessivo più basso è da intendersi teorico e ha valore solo ai fini dell'aggiudicazione. I corrispettivi saranno determinati dal numero di tabelloni di ogni tipologia effettivamente posati moltiplicati per il prezzo unitario offerto per ognuna delle due tipologie di tabelloni.

La Commissione aggiudicatrice sarà composta nel rispetto di quanto previsto dall'art. 84 del CUA.

L'Amministrazione si riserva di procedere alla valutazione della congruità delle offerte nei modi e ai sensi degli art. 86 e ss del D.lgs 163/2006 e s.m.i..

Le offerte duplici, con alternative, condizionate o comunque formulate in maniera difforme rispetto a quanto specificatamente richiesto non saranno ammesse.

La gara sarà valida anche con una sola offerta, tuttavia la presente procedura non impegna l'Amministrazione, la quale, ai sensi dell'art. 81 comma 3 del D.lgs 163/2006 e s.m.i., si riserva di non procedere ad aggiudicazione se l'offerta non risulta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

L'avvio del procedimento di aggiudicazione, in ogni caso, non vincola la Civica Amministrazione alla conclusione del medesimo e alla stipulazione del contratto, essendo entrambe subordinate alla effettiva disponibilità di risorse economiche adeguate.

L'aggiudicazione definitiva sarà comunque subordinata alla verifica dei requisiti di ordine generale, ai sensi e nei modi di cui al D.P.R. 445/2000.

L'offerta del concorrente è vincolante sin dalla sua presentazione.

L'aggiudicatario, **entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione**, dovrà produrre i documenti utili al perfezionamento contrattuale.

L'offerta dovrà avere una validità **non inferiore a 180 gg. consecutivi** dalla data di presentazione della medesima.

5 GARANZIA DI ESECUZIONE

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, l'operatore economico aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria definitiva pari al 10% dell'importo di

aggiudicazione al netto dell'IVA, con le modalità di cui agli artt. 113 del Codice Unico Appalti e 123 D.P.R. 207/2010.

In caso di ribasso d'asta superiore al 10% e al 20% si applicano le disposizioni di cui al comma 1 dell'art. 113 CUA.

L'importo della garanzia, ex art. 40 comma 7 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i., è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee delle serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI 9000, ovvero la dichiarazione di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema.

Il versamento della garanzia potrà essere effettuato a mezzo fideiussione bancaria o polizza fidejussoria rilasciata da Società di Assicurazione in possesso dei requisiti richiesti dalla Legge 10/06/1982, n. 349 o dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La fideiussione bancaria o polizza assicurativa di cui sopra deve prevedere espressamente:

- ✓ la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- ✓ la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- ✓ il pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalle inosservanze di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, leggi, e regolamenti in materia di tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La cauzione definitiva deve avere validità fino ad ultimazione del servizio e all'emissione del certificato di regolare esecuzione. Detta cauzione verrà restituita alla ditta aggiudicataria a completamento del servizio e dopo che sia stata risolta ogni eventuale contestazione.

Nel caso in cui la Ditta aggiudicataria rifiutasse di stipulare il contratto formale o trascurasse ripetutamente, in modo grave, l'adempimento delle condizioni contrattuali, l'Amministrazione potrà, di pieno diritto, senza formalità di sorta, risolvere ogni rapporto con la ditta stessa, a maggiori spese di questa, con diritto di risarcimento degli eventuali danni, procedendo all'incameramento della cauzione provvisoria o definitiva.

6 CONTROLLI SULL'ESECUZIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 272, comma 5, D.P.R. 207/2010, le funzioni di Direttore dell'esecuzione del contratto (di seguito DEC) sono attribuite al Funzionario individuato in calce al presente schema di accordo quadro; il medesimo svolge pertanto le attività di controllo e vigilanza nella fase di esecuzione del contratto, con il supporto di altri uffici dell'Amministrazione coinvolti nel procedimento (Ufficio Elettorale, Ufficio Affissioni, Ufficio Suolo e Parcheggio).

La regolare esecuzione è accertata previa verifica di conformità delle prestazioni contrattuali; le attività di verifica sono dirette a certificare che le prestazioni siano state eseguite a regola d'arte, in conformità e nel rispetto di quanto previsto dal presente schema di accordo, del disciplinare tecnico allegato, nonché nel rispetto delle eventuali leggi di settore.

In ogni caso è fatta salva la possibilità di effettuare controlli a campione.

In caso di riscontro negativo, l'Amministrazione provvederà ad inoltrare **formale diffida** all'aggiudicatario.

In tal caso la ditta aggiudicataria avrà l'obbligo, entro 2 gg. consecutivi dal ricevimento della diffida, di provvedere all'esecuzione della prestazione conformemente alle prescrizioni del presente schema di accordo.

Nel caso in cui la ditta aggiudicataria non provvedesse ad adempiere, la Civica Amministrazione potrà far eseguire il contratto da altri, a carico ed a maggiori spese dell'operatore inadempiente, fatta salva l'applicazione delle penalità previste dal presente schema.

In caso di assenza di disservizi, attestata dagli uffici coinvolti, l'Amministrazione procederà all'emissione di idoneo certificato utilizzando il fac-simile allegato al presente **Capitolato (Allegato: V – Conformità; Allegato: VI Regolare esecuzione)**.

Successivamente all'emissione del certificato di conformità, si procederà alla liquidazione nei modi e termini di cui al successivo art. 12.

Le attività di verifica di conformità possono altresì essere effettuate in forma semplificata, facendo ricorso alle certificazioni di qualità, ove esistenti, ovvero a documentazioni di contenuto analogo, attestanti la conformità alle prescrizioni contrattuali delle prestazioni eseguite.

7 PENALITA'

Ove si verificano inadempienze nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, il Responsabile unico del procedimento (di seguito RUP), anche a seguito di segnalazioni da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto, procede all'applicazione delle penali previste in relazione all'art.145 comma 3 del D.P.R. 207/2010.

Le penali saranno applicate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente in misura non superiore al 10%, in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo.

In particolare le penali saranno applicate nei casi sotto indicati:

a) Ritardo nell'esecuzione del servizio

Per inosservanza dei termini di esecuzione del servizio specificati nel presente schema la penale sarà applicata per ogni giorno di ritardo.

Si precisa che, qualora il termine concordato per l'esecuzione del servizio non venga rispettato, la Civica Amministrazione potrà affidare il servizio ad altra impresa, addebitando all'aggiudicatario l'eventuale differenza tra il prezzo pattuito e quello effettivamente pagato, salva ed impregiudicata l'azione per il risarcimento di eventuali ulteriori danni.

b) Carenze qualitative

Per accertate carenze qualitative della prestazione fatta salva in ogni caso la corretta esecuzione della medesima.

Le penali sono applicate dal Responsabile del Procedimento e vengono prese in considerazione anche ai fini dell'emissione del **certificato di regolare esecuzione (Vedi fac-simile Allegato "VI")** che verrà emesso alla **scadenza** del contratto e preliminarmente alla liquidazione finale.

L'avvio del procedimento di applicazione delle penali sarà comunicato per iscritto alla ditta aggiudicataria, nei modi e termini di cui alla Legge 241/90; l'aggiudicatario potrà fornire le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 gg. consecutivi dalla notifica dell'avvio del procedimento.

Gli importi delle penali saranno addebitati per compensazione a valere sulle fatture ammesse al pagamento, fatta salva in ogni caso la facoltà per l'Amministrazione di rivalersi sulla cauzione definitiva.

L'applicazione delle penali non preclude in ogni caso eventuali azioni giudiziarie da parte del Comune di Torino, nonché richieste di risarcimento per danni materiali e morali.

E' fatta salva comunque la facoltà di risolvere il contratto nel caso di gravi violazioni o inadempienze nell'espletamento del servizio.

8 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il DEC, accertato che l'appaltatore risulta inadempiente alle obbligazioni del contratto, invia al Responsabile del procedimento una relazione particolareggiata, corredata dai documenti necessari, nonché dalla stima delle prestazioni eseguite regolarmente che dovranno comunque essere accreditate dall'appaltatore.

Il RUP provvede altresì a formulare all'appaltatore inadempiente la contestazione degli addebiti, assegnando un termine non superiore a 15 gg. per la presentazione delle controdeduzioni.

Il Responsabile del procedimento acquisisce e valuta le controdeduzioni, ovvero scaduto il suddetto termine senza che l'appaltatore abbia risposto, propone alla stazione appaltante la risoluzione del contratto.

Il DEC può altresì assegnare all'appaltatore un nuovo termine, non inferiore a 10 giorni, per compiere le prestazioni oggetto del contratto, fatta salva in ogni caso l'applicazione delle penali di cui al precedente art. 8.

Scaduto anche il nuovo termine assegnato, il DEC redige apposito verbale, controfirmato dall'appaltatore e/o da due testimoni e lo trasmette al Responsabile del procedimento; quest'ultimo, qualora permanga l'inadempimento, propone all'Amministrazione la risoluzione del contratto.

Il Responsabile del procedimento, fatte salve le modalità sopra indicate, può proporre la risoluzione del contratto nei casi seguenti:

- a) quando il ritardo della prestazione pregiudica il corretto adempimento degli obblighi in materia di propaganda elettorale, fatta eccezione del ritardo per causa di forza maggiore comunicato tempestivamente rispetto al suo sorgere e debitamente documentato;
- b) nel caso di inadempimenti che abbiano determinato l'applicazione di penali che superino cumulativamente il 10 % dell'importo contrattuale o nel caso di applicazione di più di tre penali, indipendentemente dalla natura e gravità delle inadempienze;
- c) nel caso di frode o grave negligenza nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- d) nel caso di subappalto non autorizzato;
- e) nel caso in cui l'appaltatore abbia commesso gravi infrazioni alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- f) nel caso in cui, dopo che l'Amministrazione sia stata costretta a chiedere il ripristino della prestazione, il fornitore non vi abbia provveduto nel termine assegnatogli;
- g) nel caso previsto dall'art. 6 comma 8 D.P.R. 207/2010 (ottenimento per due volte consecutive del Durc negativo).**

In caso di risoluzione del contratto, il Responsabile del Procedimento ha la facoltà di assicurare l'esecuzione del servizio con affidamento alla ditta che segue immediatamente nella graduatoria, o ad altra impresa, nei modi e termini di cui all'art.125, comma 6 lettera g) D.lgs 163/2006 s.m.i., fatte salve le modalità di cui agli art. 138 e 140 medesimo D.lgs, nonché l'incameramento della cauzione definitiva di cui all'art. 113 del D.lgs. 163/2006 s.m.i. a titolo di risarcimento danni.

9. RECESSO

La Civica Amministrazione, nel caso di variazione degli attuali presupposti legislativi, normativi o regolamentari in base ai quali si è proceduto all'affidamento del servizio nonché al verificarsi di nuove condizioni gestionali e/o per sopravvenute necessità di modifiche organizzative del servizio oggetto del presente capitolato, si riserva la facoltà di recedere unilateralmente ed insindacabilmente dal contratto in qualsiasi momento e con semplice preavviso di giorni 30, senza che la Ditta aggiudicataria possa pretendere risarcimento danni o compensi di sorta, ai quali essa dichiara fin d'ora di rinunciare ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 D.lgs 163/2006 smi.

10. ORDINAZIONE E MODALITA' DI PAGAMENTO

L'ordinazione costituirà impegno formale per l'aggiudicatario a tutti gli effetti, dal momento in cui essa sarà comunicata.

Il pagamento delle fatture è subordinato:

- a) alla verifica di conformità delle prestazioni, accertata con le modalità di cui al precedente articolo 8;
- b) alla verifica di correttezza contributiva tramite l'acquisizione del DURC;
- c) alla presentazione della documentazione di cui al successivo art. 16.

Le fatture relative ad ogni singolo ordine, in regola con le vigenti disposizioni di legge, devono contenere tutti gli elementi idonei ad individuare la provvista (n. ordine, codice fornitore, data di esecuzione, codice IBAN completo, data di esecuzione, **numero CIG attribuito**, etc.).

Il completo rispetto della suddetta modalità è condizione necessaria per la decorrenza del termine di pagamento.

Ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell'art. 4 Direttiva 2011/07/UE del 16.02.2011, Il pagamento dei corrispettivi avverrà entro 90 giorni dalla data dell'esito positivo del controllo di conformità dei beni/servizi, attestato con le modalità sopra specificate.

I termini di pagamento sono sospesi dal 10 dicembre di ogni anno fino al 10 gennaio successivo, in esito alle disposizioni del Regolamento Comunale di Contabilità.

Sulle liquidazioni si opererà la trattenuta di cui all'art. 4, comma 3 D.P.R. 207/2010.

Per le transazioni relative ai pagamenti dovranno essere rispettate le disposizioni previste dall'art. 3 Legge 136/2010 e s.m.i., in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

In particolare l'aggiudicatario è obbligato a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche non in via esclusiva, nonché le generalità e codice fiscale delle persone delegate ad operare su detti conti correnti.

11. ONERI PER LA SICUREZZA

Sono a totale carico degli operatori economici partecipanti gli oneri per la sicurezza sostenuti per l'adozione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici afferenti l'attività svolta.

Gli oneri per la sicurezza derivanti da interferenze prodotte nell'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto e non soggetti a ribasso, di cui all'art. 26, comma 3 del D.lgs 81/2008 e s.m.i., sono stati valutati pari a zero.

Con ciò si intende che la eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze è ottenuta con la sola applicazione delle misure organizzative ed operative individuate nel DUVRI (**Allegato II**), Documento Unico di Valutazione del Rischio da Interferenza, di cui all'art. 26, comma 3 D.Lgs. 81/2008 s.m.i.. Il DUVRI riporta alcune prescrizioni generali in materia di sicurezza ed individua i

principali rischi da interferenze potenzialmente presenti nelle sedi oggetto dell'appalto (rischi standard) e le relative misure da adottare per eliminarli o ridurli.

Prima dell'esecuzione del servizio, ai fini dell'attuazione dei commi 2, lettere a) e b) e 3 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 s.m.i., l'impresa aggiudicataria si impegna:

- a sottoscrivere, congiuntamente al datore di lavoro committente, il suddetto documento.
- a sottoscrivere gli eventuali documenti integrativi del Duvri che si rendesse necessario redigere in corso di esecuzione.

In fase di esecuzione del contratto, eventuali ulteriori rischi da interferenza non previsti e non descritti nel DUVRI, conseguenti ad eventi non noti al momento dell'indizione della gara (variazione delle attività nelle sedi comunali, altri appalti in corso durante l'esecuzione del servizio), saranno oggetto di specifica valutazione da parte del Datore di lavoro della sede in cui si svolge la prestazione, in contraddittorio con il datore di lavoro dell'impresa aggiudicataria. L'aggiudicatario si impegna, congiuntamente all'Amministrazione a monitorare l'esecuzione del servizio onde evitare il verificarsi di situazioni rischiose per la sicurezza dei lavoratori e degli utenti. Ove necessario si rende disponibile, su richiesta dell'Amministrazione a sottoscrivere in corso di esecuzione integrazioni ed aggiornamento del DUVRI ed a partecipare a tutte le riunioni di coordinamento tra datore di lavoro dell'impresa aggiudicataria e datore di lavoro della sede dell'Amministrazione oggetto del servizio che si rendesse necessario indire.

12. SICUREZZA SUL LAVORO

L'Impresa Aggiudicataria si impegna ad osservare tutte le disposizioni dettate dal D.Lgs. 81/2008 s.m.i. in materia di prevenzione, infortuni sul lavoro, igiene e sicurezza nonché tutti gli obblighi in materia di assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, previdenza, invalidità, vecchiaia, malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esecuzione per la tutela materiale dei lavoratori.

Tale impegno è assunto dall'impresa già in sede di presentazione dell'offerta mediante presentazione della "Dichiarazione di ottemperanza" (**Allegato III**).

Inoltre l'impresa aggiudicataria dovrà, in ogni momento, a semplice richiesta dell'Amministrazione Comunale, dimostrare di avere provveduto a quanto sopra.

13. ASSICURAZIONE PER DANNI A TERZI

Ogni responsabilità per danni che, in relazione all'espletamento del servizio o cause ad esso connesse, derivassero al Comune o a terzi, cose o persone, si intenderà senza riserve od eccezioni a totale carico della ditta aggiudicataria.

A tale scopo la ditta aggiudicataria dovrà aver stipulato un contratto di assicurazione contro i rischi inerenti la gestione del servizio, valido fino al rilascio del certificato di regolare esecuzione del servizio per un massimale RCT di Euro 2.500.000,00 per sinistro blocco unico ed euro 500.000,00 a persona.

14. TUTELA DEI LAVORATORI E REGOLARITA' CONTRIBUTIVA

L'esecutore, il subappaltatore ed i soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'art. 118, comma 8, del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., si impegnano ad osservare le norme e prescrizioni dei CCNL e di zona, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione, assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori nonché a provvedere, a sua cura e spese, a tutti gli obblighi che ne derivano dall'esecuzione del contratto, in ottemperanza alle norme del D.Lgs. 81/2008 s.m.i. in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché quelle in vigore nelle località in cui deve essere prestato il servizio oggetto dell'appalto, presso i seguenti organismi: I.N.P.S., I.N.A.I.L., ASL, Laboratorio di Sanità Pubblica, Ispettorato del Lavoro e VV.FF..

Ai sensi dell'art. 4 comma 2 del D.P.R. 207/2010, **in caso di inadempienza contributiva**, accertata mediante il DURC, nei confronti di uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, **il RUP tratterrà dalla liquidazione l'importo corrispondente all'inadempienza.**

Ai sensi dell'art. 5 comma 1 del D.P.R. 207/2010 in caso di ritardi nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale impiegato nel contratto, il RUP inviterà per iscritto l'esecutore a provvedervi entro i successivi 15 giorni.

Decorso infruttuosamente detto termine, la Civica Amministrazione si riserva di procedere direttamente al pagamento delle retribuzioni arretrate ai lavoratori, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'esecutore del contratto, fatto salvo il recupero delle medesime somme con le modalità di cui all'art. 123, comma 3 D.P.R. 207/2010.

L'Amministrazione Comunale si riserva altresì la facoltà di predisporre accurati controlli sull'osservanza delle norme di cui ai precedenti articoli, e di procedere, nel caso di inosservanza delle medesime, all'immediata risoluzione del contratto fermo restando il diritto a richiedere il risarcimento dei danni derivanti dall'inadempienza.

15. SUBAPPALTO

E' ammesso il ricorso al subappalto nei modi e termini di cui all'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i.. Senza l'autorizzazione dell'Amministrazione è vietato alla ditta aggiudicataria di cedere in subappalto l'esecuzione del servizio oggetto del presente Capitolato.

Il subappalto senza il consenso o qualsiasi atto diretto a nascondere fa sorgere all'Amministrazione il diritto di risolvere il contratto, senza il ricorso ad atti giudiziari, con incameramento della cauzione e risarcimento dei danni.

La Ditta affidataria è tenuta ad eseguire in proprio il servizio oggetto della presente gara. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto nell'art. 116 del Codice Unico Appalti.

Al contratto di subappalto si applicano inoltre le disposizioni di cui agli artt. 4 e 5 del D.P.R. 207/2010.

16. OSSERVANZA DI LEGGI E DECRETI

La Ditta aggiudicataria sarà altresì tenuta all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti ed in genere di tutte le prescrizioni che siano e che saranno emanate dai pubblici poteri in qualsiasi forma durante l'esecuzione del contratto, indipendentemente dalle disposizioni del capitolato.

In particolare, l'Amministrazione si riserva di procedere alla riduzione del contratto, in caso di diminuzione degli stanziamenti previsti, dovuta all'applicazione delle disposizioni previste dalle Leggi Finanziarie.

La Ditta aggiudicataria è esclusiva responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative all'assunzione dei lavoratori, alla tutela antinfortunistica e sociale delle maestranze addette al servizio oggetto del presente capitolato.

E' fatto carico alla stessa di dare piena attuazione, nei riguardi del personale comunque da lei dipendente, agli obblighi retributivi e contributivi, alle assicurazioni obbligatorie e ad ogni altro patto di lavoro stabilito per il personale stesso.

La Ditta aggiudicataria è sempre direttamente responsabile di tutti i danni a persone o cose comunque verificatisi nell'esecuzione del servizio, derivanti da cause di qualunque natura ad essa imputabili o che risultino arrecati dal proprio personale, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di alcun compenso da parte dell'Amministrazione.

17. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DI CREDITO

Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità ai sensi dell'art. 80 del Regolamento dei Contratti della Città di Torino e del 1° comma dell'art. 118 del D.lgs. 163/2006 s.m.i..

Ai sensi dell'art. 81 del Regolamento dei contratti le cessioni di credito, nonché le procure e le deleghe all'incasso successive al perfezionamento contrattuale, non hanno alcun effetto ove non siano preventivamente autorizzate. La cessione deve essere notificata alla Stazione Appaltante. L'autorizzazione è rilasciata con determinazione del dirigente, previa acquisizione della

certificazione prevista dalla Legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni.

18. SPESE DI APPALTO, CONTRATTO ED ONERI DIVERSI

Tutte le spese inerenti e conseguenti all'appalto saranno a carico della Ditta Aggiudicataria, comprese quelle contrattuali, i diritti di segreteria e quelle di registro eventuali, ad eccezione dell'imposta sul valore aggiunto che sarà rimborsata alla Ditta stessa da parte della Stazione Appaltante.

19. FALLIMENTO O ALTRE CAUSE DI MODIFICA DELLA TITOLARITA' DEL CONTRATTO

L'impresa aggiudicataria si obbliga per sé e per i propri eredi ed aventi causa.

In caso di fallimento o amministrazione controllata dell'impresa aggiudicataria, l'appalto si intende senz'altro revocato e l'Amministrazione provvederà a termini di legge.

Per le altre modificazioni del contratto si applicano le disposizioni della Sezione II del Regolamento Disciplina dei Contratti della Città di Torino e dell'art. 116 del D.lgs. 163/2006 s.m.i..

20. DOMICILIO E FORO COMPETENTE

A tutti gli effetti del presente appalto, il Foro competente per eventuali controversie sarà quello di Torino.

21. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) i dati personali, forniti e raccolti in occasione della presente gara, saranno trattati esclusivamente in funzione e per i fini della gara medesima e saranno conservati presso le sedi competenti dell'Amministrazione. Il conferimento dei dati previsti dal bando e dal presente capitolato è obbligatorio ai fini della partecipazione, pena l'esclusione. Il trattamento dei dati personali viene eseguito sia in modalità automatizzata che cartacea. In relazione ai suddetti dati, l'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.

Nell'espletamento del servizio, gli operatori addetti devono astenersi dal prendere conoscenza di pratiche, documenti e corrispondenza e di qualsivoglia dato personale soggetto a tutela, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.. L'impresa aggiudicataria si obbliga ad informare i propri dipendenti circa i doveri di riservatezza nell'espletamento del servizio.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Monica SCIAJNO, Direttore della DIREZIONE ECONOMATO.

Responsabile dell'esecuzione del contratto: Dr Mauro ROSSO – Funzionario P.O.
Direzione Economato.

IL DIRETTORE
Dott.ssa Monica SCIAJNO